



Da Fondazione TIM 200 mila euro a sostegno di progetti sociali

23 Lug 2019

Il progetto, nato da un'idea dell'Associazione FIGHTTHESTROKE, mira ad agevolare la comunicazione tra le famiglie di bambini con paralisi cerebrale e il personale medico del Centro Stroke dell'Ospedale Gaslini di Genova. BOT-TOM si basa su un sistema di intelligenza artificiale, ad oggi unico in Italia, e permette di ridurre i tempi di risposta in caso di prima visita, di anticipare quelli della diagnosi e di migliorare l'interazione con il paziente. Giunta alla sua quinta edizione, TIMPEOPLE for Good, consente alle persone di TIM di presentare e sostenere idee e progetti di enti senza scopo di lucro al fine di far crescere la consapevolezza che l'impegno personale può rendere concretamente migliore la dimensione collettiva della società. Il focus su cui è stata indirizzata l'edizione 2019 nasce dalle rilevazioni interne effettuate dall'azienda sui temi più sentiti dai colleghi in ambito Social Empowerment – progetti a supporto delle persone con disabilità, del dialogo intergenerazionale e del family care – e Istruzione.

Nel corso dell'anno, sono stati presentati complessivamente 50 progetti – di cui 37 in ambito Social Empowerment e 13 in ambito Istruzione – e tra questi decretati i 10 finalisti, sulla base dei voti espressi da 7.500 risorse di TIM sulla piattaforma di comunicazione interna aziendale.

Tra i finalisti, il CdA della Fondazione ha premiato il progetto BOT-TOM, a seguito della valutazione effettuata dal suo Comitato Scientifico, composto da autorevoli figure come Gilberto Corbellini, professore di bioetica presso l'Università La Sapienza di Roma; Luca Enriques, Professor of Corporate Law presso la University of Oxford; Fiorella Kistoris,

Docente di Economia Pubblica presso la Luiss di Roma; Francesca Pasinelli, Direttore Generale della Fondazione Telethon.

Quest'anno inoltre è stato istituito per la prima volta da Fondazione TIM anche il premio Giuria di Qualità. Infatti, una giuria speciale composta dal comitato scientifico di Fondazione TIM e da Luca Chittaro, Professore ordinario presso l'Università di Udine; Pierangelo Soldavini, Vicecaporedattore di Nòva24; Elisabetta Romano, Chief Technology and Innovation Officer di TIM e Ettore Spigno, Chief Executive Officer di Olivetti ha valutato tutti i 50 progetti presentati a supporto della decisione del CdA di Fondazione TIM che ha assegnato il premio, consegnato dal Presidente Fulvio Conti, **al progetto IOTAIUTO**. L'idea, nata dalla Cooperativa Sociale Galileo Arl Onlus di Verona, prevede una piattaforma centralizzata IoT che consente alle persone con disabilità di scegliere e di utilizzare nelle proprie abitazioni le tecnologie domotiche più opportune per gestire attività quotidiane e lavoro con strumenti adeguati alle loro necessità. Anche a questo progetto è stato assegnato un finanziamento del valore di 100.000 euro.

Data l'elevata qualità dei progetti presentati e l'impegno profuso da tutte le persone coinvolte, TIM ha deciso di dare a tutti i progetti finalisti non destinatari di un premio la possibilità di essere ospitati su DonaconTIM, la piattaforma a servizio delle più valide iniziative del Terzo Settore per sostenere raccolte fondi in maniera semplice e sicura.

Questi i progetti finalisti di TIMPEOPLE for Good, oltre ai due premiati:

- **DEVO DIRTI UNA COSA** – Comunicare oltre la parola, che si propone di offrire un percorso completo di Comunicazione Aumentativa Alternativa a persone con disturbi comunicativi complessi. Il progetto è dell'Associazione A.Gen.Di. in partnership con USL FR «C».
- **AUTISMO IN ReTe**, che rappresenta un modello innovativo di interventi terapeutici precoci e intensivi rivolti ai bambini con disturbo dello spettro autistico. Il progetto è dell'Istituto ReTe Onlus.
- **ENTRIAMO IN CONTATTO**, una stanza multisensoriale per aiutare le persone con disabilità cognitive a interagire con il mondo che le circonda. Il progetto è dell'ente AIAS sez. Palermo Onlus.
- **DIABET1-ONLINE**, un sistema di monitoraggio continuo del glucosio, non invasivo, per migliorare la qualità della vita dei bambini con Diabete di tipo 1. Il progetto è dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù in partnership con SIEDP e AGD.
- **A DYNAMO CAMP LA FAMIGLIA È AL CENTRO**, terapia ricreativa per bambini con gravi disabilità e patologie e le loro famiglie, con una casetta multisensoriale e accessibilità multimediale alle attività della struttura. Il progetto è dell'Associazione Dynamo Camp.

- **FAMIGLIE DI CUORE E PSICOLOGIA DIGITALE**, la Realtà Virtuale a supporto di percorsi di accompagnamento per i genitori adottivi nella fase successiva all'ingresso del bambino adottato in famiglia. Il progetto è dell'ente Amici dei Bambini (AiBi).
- **TRAIN YOUR MIND** – una app per potenziare le funzioni neurocognitive danneggiate dal tumore cerebrale nei pazienti dai 6 ai 18 anni. Il progetto è dell'associazione Il Laboratorio di Chiara, in partnership con la Struttura Semplice Dipartimentale di Neuroncologia, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù ed Innoviuù Srl.
- **UN DIAMANTE PER LE MIXED ABILITY**, progetto di inclusione allo sport di base rivolto a tutti coloro che incontrano barriere alla piena partecipazione a causa di diversa abilità, età, genere, orientamento sessuale o scarsa autostima. Il progetto è dell'A.S.D. Baseball Club Settimo in partnership con IMAS –International Mixed Ability Sport.
- **VAI** – Vita autonoma e indipendente, i che mira a favorire attraverso tecnologie “assistive e di supporto”, l'autonomia delle persone disabili e aiutare le famiglie nella programmazione del “Dopo di noi”. Il progetto è dell'Ente APS DEESI in partnership con Fondazione CONDIVIVERE ONLUS e Cooperativa «SÌ SI PUO' FARE».
- **SERVIZIO IBRIDO DI EMERGENZA PER LE PERSONE SORDE**, una piattaforma e un'app per rendere paritari e di facile accesso i servizi di emergenza al Numero Unico Nazionale 112 per le persone sorde. Il progetto è dell'Ente Segni di Integrazione – Cooperativa Sociale ONLUS in partnership con KIASO TIS Onlus EMERGENZA SORDI.
- **PGS INCLUSIVE**, iniziativa che mira a ristrutturare e rendere accessibile il centro di avviamento allo sport dedicato all'arrampicata sportiva per le persone con disabilità motoria. Il progetto è della Fondazione per lo Sport Silvia Rinaldi ONLUS, in partnership con Comitato Italiano Paralimpico (CIP), PGS Welcome ASD.

Fonte

<https://blogcq24.net/>